

**PENSIONI: LA CONTRORIFORMA VA RESPINTA !!**  
1.500 lavoratori delle fabbriche metalmeccaniche di Bologna (GD, Weber, Sasib, Ducati M., ecc.) e decine di migliaia in tutta Italia hanno firmato una petizione contraria alla proposta di legge sulle pensioni.

Con questa petizione i lavoratori hanno detto che:

- questa legge è una controriforma e come tale va combattuta
- che deve essere mantenuta l'attuale età pensionabile : 60 anni per gli uomini e 55 anni per le donne
- devono essere innalzati i minimi pensionistici almeno a 600.000 mensili
- devono essere mantenuti gli attuali periodi di contribuzione : 15 anni per il diritto alla pensione , 35 anni per la pensione di anzianità
- Imposta patrimoniale sulle grandi ricchezze per finanziare il costo di una reale riforma delle pensioni

I firmatari della petizione inoltre hanno chiesto il ritiro di qualsiasi assenso anche parziale del sindacato al progetto di legge sulle pensioni e l'effettuazione di una consultazione decisionale .

E' stata una prima iniziativa di battaglia politica contro questa legge.

**MA NON BASTA !!!**

Il sindacato continua , anche con il documento CGIL-CISL-UIL di Bologna , a limitarsi a chiedere solo alcune modifiche parziali al progetto di legge sulle pensioni e quindi a sostenere di fatto che la legge deve passare , anche se modificata.

Secondo quanto deciso da CGIL-CISL-UIL nei prossimi giorni si svolgeranno assemblee nei posti di lavoro per discutere della riforma delle pensioni per poi arrivare ad uno sciopero su questo problema.

**FINALMENTE SI COMINCIA A DISCUTERE !**

Non dobbiamo però accontentarci di semplici momenti informativi : le assemblee devono esserci, devono essere un momento di battaglia politica e concludersi con precise prese di posizione.

---

Già l'assemblea della GD del 12/I/87 ha votato una mozione che, fra le altre cose:

- respinge l'impostazione dell'attuale progetto di legge perchè teso ad un progressivo smantellamento della pensione pubblica a favore di gruppi finanziari privati
- chiede il mantenimento dell'attuale età pensionabile per uomini e donne, dell'aggancio automatico delle pensioni ai salari , del minimo di contributi per avere diritto alla pensione a 15 anni
- viene inoltre rifiutato l'aumento della trattenuta contributiva al di sotto del reddito corrispondente al tetto e la diminuzione della trattenuta contributiva, invece, per coloro che guadagnano di più.
- inoltre viene richiesto di sottoporre ad una consultazione decisionale e democratica una piattaforma che persegua gli obiettivi prima indicati e di realizzare uno sciopero entro gennaio.

---

IN TUTTE LE ASSEMBLEE DEVONO EMERGERE ORDINI DEL GIORNO DI OPPOSIZIONE ALLA LINEA DEL GOVERNO E A FAVORE DI UNO SCIOPERO CHE ABBAIA COME OBIETTIVO NON LA MODIFICA DI QUESTO O QUEL PUNTO DELLA LEGGE, MA LA SUA BOCCIATURA.

**NO ALLA CONTRORIFORMA DELLE PENSIONI  
NO ALLA PRIVATIZZAZIONE  
LOTTIAMO PER LA DIFESA DELLA PENSIONE PUBBLICA**

Bo, 16/I/87



L'ATTIVO DEI METALMECCANICI DI D.P. SI RIUNISCE LUNEDI' 26/I ore 17,30 NELLA SEDE DELLA FEDERAZIONE DI BOLOGNA VIA SAN CARLO 42 (parallela di via Marconi) PER DISCUTERE COME CONTINUARE LA BATTAGLIA POLITICA SULLE PENSIONI E LA SITUAZIONE CONTRATTUALE.

SONO INVITATI A PARTECIPARE TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI.